

di RICCARDO CARUGO

IL BERNINA COMPIE VENT'ANNI E GUARDA AL FUTURO Nuova piattaforma per i giornali online della valle

Vent'anni non sono pochi per una testata online: è proprio intorno al 2000 che è nata la maggior parte dei giornali in Internet. Per celebrare la speciale ricorrenza, Il Bernina (ilberna.ch) ha organizzato le cose in grande, non soltanto per la vera e propria festa con tanto di musica e ricco buffet al Punto Rosso di Poschiavo, ma anche per la tavola rotonda in cui si è parlato del futuro dell'informazione in valle.

Senza cedere alla tentazione di una pur giustificata autocelebrazione, il gruppo diretto da Bruno Raselli ha preferito legare il proprio nome a un evento di portata ben più ampia. «Venti anni di giornalismo online hanno reso il nostro tessuto sociale più ricco e interconnesso. In questi due decenni ilberna.ch è diventato un faro di informazione e un ponte fra le generazioni. La festa del 27 aprile vuole essere un ringraziamento per chi ha pensato e fondato il giornale, per chi ci lavora e lo sostiene, e al tempo stesso un momento di riflessione sul nostro futuro» si leggeva, infatti, nella comunicazione con cui il Bernina invitava soci e lettori al proprio compleanno.

Subito dopo l'assemblea dei soci, spazio alla tavola rotonda con i media del Grigione Italiano. Ed è in questa sede che sono venute alla luce alcune importanti novità per il panorama editoriale della parte Sud del cantone. Non solo sarà potenziato il servizio dell'agenzia di stampa ATS con l'assunzione di corrispondenti regionali, ma nel giro di un anno entrerà anche in funzione una nuova piattaforma comune per le redazioni online che manterranno, però, la propria totale indipendenza rimanendo separate tra loro: una sana e corretta concorrenza – è stato sottolineato dagli interlocutori – è utile a garantire la pluralità dell'informazione e la qualità delle notizie. Si parla di un investimento da 200mila franchi concesso dal Cantone a tutela delle testate in lingua italiana. Per chi opera nel campo del giornali-



I protagonisti della tavola rotonda sui media del Grigionitaliano: da sinistra a destra Patrik Giovanoli, Jon Domenic Parolini, Annalisa De Vecchi, Bruno Raselli, Danilo Nussio, Antonio Platz, Giuseppe Russomanno e Maurizio Michael. Davanti, al centro: Marco Travaglia

simo, sicuramente una bella boccata di ossigeno. Lo conferma anche Marco Travaglia, caporedattore del Bernina, al termine della tavola rotonda. «Dopo 11 anni di lavoro presso il giornale, ho cercato di migliorare e rendere più efficiente il lavoro della redazione. Purtroppo, con le risorse che abbiamo, non riusciamo ad occuparci di tutto quello che vorremmo o che ci viene chiesto – dice il giornalista –. Con queste misure, in particolare mi riferisco al sostegno che il Cantone vuole destinare per l'utilizzo di una

piattaforma comune, speriamo di poter avviare, almeno in parte, a questa mancanza. Il nostro obiettivo rimane quello di offrire un'informazione di qualità che possa andare incontro alle esigenze dei lettori».

Oltre a Travaglia, che sabato ha vestito anche i panni del musicista in quanto membro della band tiranese Invòlt che si è esibita in serata, al tavolo degli ospiti erano presenti anche tutti i principali protagonisti dell'informazione del Sud dei Grigioni: Antonio Platz, da 22 anni direttore de *Il Grigione Italiano*, giornale fondato nel 1852; Danilo Nussio, fondatore e primo direttore del Bernina, corrispondente dal 2020 di Keystone-Ats, ruolo nato nel 2017; Maurizio Michael, presidente di Infogrigione, l'associazione, nata nel 2007, che riunisce i media dei Grigioni di lingua italiana, e presidente di labregaglia.ch., oltre che granconsigliere del PLR (Liberali Radicali); Jon Domenic Parolini, direttore del Dipartimento educazione, cultura e protezione dell'ambiente del Canton Grigioni; Patrik Giovanoli, responsabile della piattaforma Bregaglia.ch, nata nel 2012; Giuseppe Russomanno, re-

datore responsabile de ilmoesano.ch, testata che stava chiudendo e che è stata rilanciata online nel 2010.

A moderare il dibattito e a stimolare gli interventi degli ospiti è stata chiamata un'altra personalità di spicco dell'informazione locale: la giornalista poschiavina della RSI Annalisa De Vecchi, completamente a suo agio nel ruolo e sempre in grado, vista anche la sua esperienza nei media nazionali, di dare costante vivacità all'incontro. Il direttore del Bernina Bruno Raselli, invece, ha scelto per sé l'elegante via dell'understatement, rimanendo ai margini della manifestazione, se non per i ringraziamenti di rito a tutti i presenti e ai sostenitori dell'associazione che gestisce la testata. «Abbiamo discusso in redazione e in comitato come festeggiare questi primi venti anni di vita. Una pubblicazione, un libro, magari un film, o un concerto? Abbiamo optato per questo incontro con i colleghi del Grigione italiano. Un momento di condivisione quindi, non per parlare dei nostri successi, ma per discutere il futuro editoriale delle nostre Valli – ha detto, tra l'altro, nel suo discorso –. Ha

accettato l'invito anche il responsabile cantonale dei mass media, il consigliere di stato Jon Domenic Parolini, che ringrazio personalmente. Il fatto di avere qui i responsabili di tutta l'editoria del Grigione italiano sottolinea il momento particolare e delicato che stiamo vivendo. La loro presenza ci onora, un gesto di solidarietà nei nostri confronti in questo momento di festa». Scambi di idee e di opinioni sono proseguiti anche a fine dibattito, al buffet curato dalla Gastronomia Raselli mentre il popolare cantautore ticinese Paolo Tomamichel, accompagnato al mandolino dalla moglie Sandra Eberle, si incaricava del divertente sottofondo musicale. Più tardi i ritmi si sono fatti più scatenati: via al concerto rock con la cover band tiranese Invòlt di Marco Travaglia che, smessi i panni del serio giornalista, non ha avuto problemi a indossare quelli più grintosi del rocker. Sia il servizio ristoro che la serata disco che hanno concluso la kermesse, infine, sono stati organizzati dal Circolo Giovani Prada: un modo come un altro per avvicinare anche i giovani al mondo dell'informazione e del giornalismo.



Il presidente de Il Bernina Bruno Raselli (a destra) con il presidente del Governo grigionese Jon Domenic Parolini



Il pubblico accorso al Punto Rosso per festeggiare i 20 anni de Il Bernina e per assistere al dibattito sul presente e il futuro dell'informazione locale

DONNE COOPERATRICI POSCHIAVO

TOMBOLA PRIMAVERILE

PRESSO RISTORANTE HOTEL POSTA, LE PRESE
VENERDÌ 3 MAGGIO 2024, INIZIO ORE 19.30

VI ASPETTIAMO NUMEROSE, IL COMITATO

